

Campo largo, Pd e M5S ai ferri corti e ora scoppiano tensioni in Liguria

I nodi. Gelo tra Schlein e Conte: rottura su autonomia, Rai, salario minimo e liste con Renzi

GIAMPAOLO GRASSI

ROMA. Un rapporto bipolare. Periodi di forte intesa che si alternano a momenti di grande tensione. Ecco, in queste ore la tensione è al livello più alto da quando ha cominciato a circolare l'ipotesi di campo largo. Pd e M5S sono ai ferri corti. Lo testimonia la foto di gruppo davanti alla Cassazione, per il deposito delle firme contro l'Autonomia: un milione e 300mila. Lo scatto ha immortalato tutto il fronte del centrosinistra, ma Elly Schlein e Giuseppe Conte sono rimasti a debita distanza l'una dall'altro, dopo avere scientemente evitato di stringersi la mano, di salutarsi e perfino di incrociarsi.

Poco dopo, alla Camera, c'è stata la spaccatura sul voto per il rinnovo del Cda della Rai. E un nuovo momento di scontro potrebbe esserci fra poche ore, col deposito delle liste per le Regionali in Liguria: il campo largo sembrava scontato, ma la presenza di renziani in alcune liste civiche a sostegno della candidatura dell'ex ministro Pd Andrea Orlando ha messo sul chi va là il M5S. «La nostra posizione è chiara da tempo - è la linea del Movimento - mai con Iv, non ci aspettiamo che vengano cambiate le carte in tavola all'ultima ora».

La riapertura della pratica ligure ha colto di sorpresa il Pd. Intanto perché il lavoro sull'alleanza va avanti da tempo, anche con la costruzione di liste centriste

che, pur senza simboli di partito, dovrebbero dare spazio a esponenti sia di Azione sia di Iv. E poi perché non si tratterebbe di una situazione inedita: nelle chiacchiere di Transatlantico, fra i dem c'è chi ha ricordato come il M5S governi già con Renzi a Napoli e a Perugia e come le due forze convivano nelle coalizioni schierate per le Regionali in Emilia Romagna e in Umbria. E infatti è trapelato un cauto ottimismo: «Si sta risolvendo tutto con la definizione delle liste», hanno fatto sapere ambienti Pd vicini al dossier



Liguria.

Il M5S è, però, sul piede di guerra. Il maldipancia è legato a quella che i Cinque stelle considerano una pericolosa sintonia fra il Pd e Italia viva: nelle ultime ore, le due forze hanno tenuto la stessa posizione in Aula sulla Rai (non hanno partecipato al voto) e sul referendum sulla cittadinanza (che Conte non ha firmato). Non solo il M5S, anche Avs ha sempre detto «No» a Italia viva.

Insomma, ora come ora il campo largo è in subbuglio. Le divisioni sono esplose in Parlamento. Pri-

ma in maniera plateale sulla Rai, con una lunga coda di accuse reciproche, e poi in maniera più polemica su un altro provvedimento in discussione alla Camera: il collegato al Lavoro. Quando il M5S ha abbandonato l'Aula perché sono stati giudicati inammissibili 53 emendamenti delle opposizioni, qualche parlamentare di Iv e Pd ha commentato velenoso: «Ora escono, ma quando c'è stato da spartirsi le poltrone non lo hanno fatto». Dura la replica del M5S: «Dichiarazioni che lasciano basiti - ha detto il vicecapogruppo alla Camera, Agostino Santillo - . Abbiamo abbandonato l'Aula per l'inammissibilità dell'emendamento sul salario minimo. Avrebbero

dovuto farlo anche i Dem. Il Pd spacca anche il fronte sul salario minimo». Perché, almeno sul salario minimo, finora c'è stata sintonia.

E, dunque, la foto di gruppo davanti alla Cassazione è già sbiadita. Anche se mostra il campo largo al gran completo: Conte e Schlein, i leader di Avs Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli, Maria Elena Boschi per Italia viva, il segretario di Più Europa Riccardo Magi... E anche se Schlein ha provato a puntare sul collante: «Dobbiamo continuare a mobilitarci». Ma, una volta spenti i sorrisi di circostanza, sono iniziate le rivendicazioni e le accuse sul voto per la Rai. Tanto che Bonelli ha sentenziato: «Il campo largo non esiste. Perché se esistesse avremmo una situazione differente. È un lavoro che dobbiamo fare con molta pazienza, ci riusciremo».

Una foto analoga a quella davanti alla Cassazione venne scattata a inizio luglio, quando venne depositato il quesito. Stessi protagonisti. Ma i sorrisi sembravano più spontanei. E Conte era proprio accanto a Schlein.

SALVINI: LA LEGGE IN VIGORE NON SI CAMBIA

Ius scholae, Forza Italia accelera sull'estensione e sui tempi del beneficio

PAOLO CAPPELLERI

ROMA. Forza Italia tira dritto sullo Ius Scholae, nonostante il gelo degli alleati e anche qualche malumore interno. C'è l'ipotesi di concedere la cittadinanza, dopo un ciclo scolastico "virtuoso" decennale, anche ai minori non nati in Italia, figli di immigrati regolari, nella bozza in via di definizione, che «a breve» verrà proposta agli altri partiti di centro-destra e che è stata discussa in un vertice dei parlamentari azzurri. Un confronto interno in cui non è mancato chi, come Licia Ronzulli, ha contestato metodo e merito della strategia, evidenziando che nel partito «ci sono tante sensibilità», che questa riforma «non è una priorità» e che la riunione andava

«fatta prima, perché alcune cose prima di essere annunciate vanno discusse».

Il testo ancora non è definito. Nell'incontro, guidato dal capigruppo Paolo Barelli e Maurizio Gasparri, senza Antonio Tajani impegnato in Germania con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sono state raccolte obiezioni e osservazioni tecniche. Ma tre punti chiave sono stati individuati e illustrati. Il primo, appunto, è l'estensione di questa formula di Ius Scholae ai non nati in Italia. Il secondo è la restrizione a due generazioni, quindi fino ai nonni, degli antenati italiani grazie ai quali gli oriundi possono acquisire la cittadinanza per Ius Sanguinis. E, infine, si propone di accorciare da tre a massimo un anno i tempi per le verifiche e per la

concessione a chi la chiede dopo dieci anni di residenza. Si sta ancora ragionando sulle norme che riguardano la cittadinanza agli orfani e attraverso matrimonio.

Una parte degli azzurri vive con perplessità questa accelerazione, come una «rincorsa alle opposizioni che hanno raccolto 500mila firme per il referendum», nota uno di loro. Referendum sul quale, comunque, Fi mantiene una posizione «contraria», ha chiarito Gasparri, perché «siamo contro la cittadinanza regalata dopo 5 anni, che è un errore totale». Quasi in contemporanea Matteo Salvini ha affermato che «all'interno della maggioranza si è fatta la riflessione che la normativa sulla concessione della cittadinanza va bene così com'è».

Al via Corso ITS Tecnico Specialista Biomedicale a Catania

Al via le iscrizioni per il Corso ITS Tecnico Specialista Biomedicale a Catania, in partenza il 28 ottobre e volto a dare nuove opportunità al Sud e lanciare possibilità di occupazione.

“L'Istituto Tecnologico Superiore Nuove tecnologie della vita A. Volta di Palermo offre percorsi formativi altamente specializzati. Tra essi, il Corso di Tecnico Specialista Biomedicale consente di formare una figura professionale sempre più ricercata e con ottime possibilità di occupazione. Questo programma ha l'obiettivo di formare professionisti capaci nella progettazione, nella produzione, nel collaudo e nella manutenzione di apparecchi biomedicali, diagnostici, terapeutici e riabilitativi, lasciando spazio anche alla pianificazione e organizzazione dei processi di produzione. L'impegno dei partecipanti sarà fondamentale per affrontare le sfide presenti e future nel settore della salute, all'interno di un contesto che promuove e sostiene la ricerca, l'innovazione e la collaborazione.”

A dirlo Maria Pia Pensabene, la presidente dell'ITS Academy Nuove Tecnologie della Vita A. Volta di Palermo che, in sinergia con il Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub (M.H.I.H.) ed in collaborazione con Elis, sta per lanciare questo innovativo corso a Catania.

Il Corso, completamente gratuito, è rivolto a coloro che hanno conseguito almeno un diploma di istruzione secondaria superiore oppure un diploma di 4 anni di istruzione e formazione professionale (IeFP), più un corso annuale IFTS. È possibile iscriversi anche se si è già occupati in attività lavorative o in corsi universitari. È necessario avere domicilio e/o residenza in Sicilia. Il corso avrà una durata di 2 anni a partire da ottobre 2024, comprendendo 1200 ore di attività didattica e laboratoriale svolta da docenti prove-

nienti dalle aziende partner e 800 ore di stage retribuito presso aziende di consulenza internazionali del Consorzio M.H.I.H. e del territorio. Le attività didattiche saranno erogate in modalità part-time in presenza (5/6 ore al giorno) dal lunedì al venerdì. La frequenza è obbligatoria ed è consentito max il 20% di assenze. L'accesso al corso è a numero chiuso e sono previsti un test a risposta multipla e un colloquio orale di tipo tecnico-motivazionale. L'aula sarà costituita da massimo 30 allievi.

“La Sicilia - hanno spiegato il Presidente del Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub s.c.a r.l. Marco Ferlazzo ed il CEO Flavio Corpina - ha assistito, negli ultimi decenni, ad una significativa emigrazione di giovani talenti, attratti da opportunità di crescita e lavoro lontano dalla propria terra. Questa iniziativa, mira ad invertire questa tendenza, creando un ambiente stimolante che valorizzi le risorse locali e le aspirazioni dei giovani siciliani. L'obiettivo è fornire loro tutti gli strumenti necessari per sviluppare le proprie competenze e costruire una carriera di successo, contribuendo alla crescita del territorio. È un'occasione per costruire un futuro migliore, rimanendo legati alla propria terra.”

In aggiunta, il tecnico specialista interviene nella pianificazione e organizzazione dei processi di produzione e collabora nella modellazione e stampa 3D di protesi e dispositivi. Ha competenze volte a garantire qualità, conformità e sicurezza di sistemi e dispositivi, con particolare riferimento alla pianificazione della tracciabilità durante il life cycle e al data integrity, documentando gli interventi eseguiti secondo gli standard richiesti. Applica le procedure tecniche e la normativa vigente di settore. Collabora alla commercializzazione, all'installazione, al collaudo

e all'assistenza tecnica di dispositivi e impianti industriali biomedicali e biotecnologici.

Le lezioni si terranno presso la Residenza Universitaria Alcantara dell'ARCES, in un ambiente confortevole e stimolante. A tal proposito, l'avv. Francesco Attagui, presidente dell'Associazione ARCES, ha dichiarato: “Siamo lieti ed orgogliosi di ospitare questo corso, che intensifica il rapporto di collaborazione con Elis ed è un'opportunità unica per i giovani siciliani e per migliorare la qualità della nostra sanità. Crediamo nei nostri talenti locali e siamo lieti di investire nella loro formazione e nella loro crescita, affinché possano appagare in Sicilia le loro giuste aspirazioni di realizzazione e di lavoro.”

“Iniziativa come l'avvio del corso di Tecnico Specialista Biomedicale - sottolinea il CEO di ELIS Pietro Cum - in un momento in cui i giovani sono alla ricerca di opportunità per dimostrare il proprio valore, rivestono un ruolo cruciale nel fornire loro lo slancio necessario verso un futuro brillante e ricco di soddisfazioni nel mondo del lavoro. Attraverso il supporto e le risorse offerte, queste esperienze diventano catalizzatori di crescita professionale e personale, aiutando i ragazzi a trasformare le loro ambizioni in realtà.”

Per procedere con l'iscrizione, è necessario compilare il form disponibile al seguente link entro il 18 ottobre 2024: <https://www.itsvoltapalermo.it/iscriviti-ai-corsi/> Successivamente, la segreteria contatterà coloro che hanno compilato il form per guidarli attraverso il processo di iscrizione alla piattaforma ufficiale del Ministero, per la quale è necessario essere in possesso dello SPID e per comunicare la data in cui si terrà la valutazione di ingresso. Per maggiori informazioni, è possibile contattare il numero 3514518870.

CANDIDATI AL CORSO ITS
TECNICO SPECIALISTA
BIOMEDICALE



a cura della DSE Pubblicità

ITS ACADEMY
NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA
Scuola di alta specializzazione
tecnica e tecnologica post diploma

COSTRUISCI IL TUO FUTURO



**ISCRIVITI ALL'ITS ACADEMY E DIVENTA
TECNICO SPECIALISTA BIOMEDICALE**
TECNICO SUPERIORE PER LA PROIEZIONE, PRODUZIONE, COLLAUDO E MANUTENZIONE DI APPARECCHI,
DISPOSITIVI BIOMEDICALI, DIAGNOSTICI, TERAPEUTICI E RIABILITATIVI E IMPIANTI BIOTECNOLOGICI

1.200 ORE DI TEORIA, LABORATORI E VISITE IN AZIENDA
800 ORE DI STAGE DIRETTAMENTE IN AZIENDA
OLTRE IL 90% DEI NOSTRI ALLIEVI A CONCLUSIONE DEL PERCORSO, VIENE ASSUNTO
TITOLO LAUREA - Diploma di Tecnico Superiore (scelto da 14 settori del settore e del terziario)
Vendita ICF - nominato da Garanzia Occupazionali Supplementari
DATA DI AVVIO: OTTOBRE 2024 - ONLINE E IN PRESENZA

CORSO GRATUITO | STAGE RETRIBUITO | DICENZE CON PROFESSIONISTI AZIENDALI

Iscrizioni su www.itsvoltapalermo.it
Per ulteriori informazioni 351 451 88 70 | formazione@consorziohnh.it

Istituto Tecnologico Superiore Nuove Tecnologie della Vita Alessandro Volta di Palermo - ITS ACADEMY
Sede centrale di Palermo: Passaggio dei Picciotti, 1 - Tel. 091 35 08 08 - info@itsvoltapalermo.it